

**Al Coordinatore
dell'Ambito Territoriale Sociale
n. 1 Pesaro
dott. Andrea Mancini**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER INTERVENTI EDUCATIVI/RIABILITATIVI
PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO
ANNO 2025**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in vian.
C.F.
Tel. Cell.
email:.....

in qualità di:

- genitore
 tutore

di
nato/a a il
residente a in vian.
C.F.

Condizione occupazionale del soggetto con spettro autistico:

- studente (Titolo di studio)
- occupato
- disoccupato
- inattivo (che non ha mai lavorato/non in cerca di lavoro)

CHIEDE

- di beneficiare del contributo di cui all'art. 11 della L.R. 25/2014, ai sensi della DGR n. 252/2026;

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità che:

A) La certificazione della diagnosi di autismo di

(Cognome e Nome Persona affetta da DSA)

è stata rilasciata come di seguito indicato:

Data diagnosi autismo (*)	Grado di autismo (se indicato nella diagnosi)	Soggetto che ha rilasciato la diagnosi

(*) Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.

Possono accedere al contributo anche i soggetti con età inferiore a 30 mesi per i quali risulti una diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

1) la documentazione di seguito indicata costituisce prova delle spese sostenute nel periodo **01.11.2024/31.10.2025 per interventi educativi/riabilitativi** basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità ed è imputabile alle finalità per cui viene richiesto il contributo.

Gli importi inseriti dovranno corrispondere alle fatture presentate.

- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____
- fattura n. _____ del _____ per € _____
emessa da _____

per un totale di € _____

inserire marca da bollo nelle fatture, se prevista

Il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e **comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad euro 5.000,00.** Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, **le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Titolare del trattamento è: la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona e il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Contrasto al disagio.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è regione.marche.contrastodisagio@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 - art. 11.

I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono raccolti dal Comune di residenza e trasmessi alla Regione Marche per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, che procederanno con istruttoria delle domande e conseguente determinazione del contributo.

Responsabile del procedimento: ATS n. 1 U.O. Gestione Associata Servizi.

I dati concernenti l'esito dell'istruttoria regionale saranno comunicati agli Ambiti Territoriali Sociali ed ai Comuni di residenza per le fasi del trattamento di loro competenza e non saranno ulteriormente diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è 10 anni.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al dirigente delegato l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione dell'istruttoria relativa alla richiesta di contributo di cui alla L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 - art. 11.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria e la concessione del contributo per cui si fa domanda.

In caso di mancato conferimento non sarà possibile concedere il contributo.